

Olimpiadi di Parigi, tutti davanti alla tv per Matteo Melluzzo con la 4×100 (diretta alle 11.35)

Domani, giovedì 8 agosto, alle 11.35, tutti davanti alla tv per tifare Matteo Melluzzo. Manca sempre meno all'appuntamento con la staffetta 4×100. L'emozione si fa sentire, la tensione dei momenti che ricorderai per sempre pure, ma Matteo Melluzzo si dice tranquillo "nell'affrontare la manifestazione più importante per un atleta".

Solo 3 anni fa, alle Olimpiadi di Tokyo, l'Italia ha fatto la storia conquistando la medaglia d'oro, adesso il dream team azzurro vuole ripetersi ed essere protagonista di Parigi, cercando di difendere il titolo conquistato in Giappone. Il velocista siracusano lo vedremo in pista come primo frazionista della 4×100. La staffetta dovrebbe essere quella degli Europei di Roma 2024: Matteo Melluzzo, Marcell Jacobs, Fausto Desalu e a chiudere Filippo Tortu.

Il podio a cinque cerchi è nel mirino, ma non sarà facile vista la concorrenza di Giamaica, Stati Uniti e Gran Bretagna. La finale della 4×100 è prevista nella serata di venerdì 9 agosto alle 19.45 allo Stade de France di Parigi.

Ancora un colpo in difesa per il Siracusa: arriva Francesco

Pistolesi

Ancora un altro colpo di mercato per il Siracusa calcio. Dopo Ruben Falla arriva Francesco Pistolesi.

Esterno difensivo classe 2005, nella scorsa stagione Pistolesi ha collezionato 24 presenze in Serie C con la Fermana, società con la quale ha esordito tra i professionisti nel 2021. In carriera Francesco ha già giocato nel campionato di Serie D con la maglia del Montegiorgio.

Olimpiadi, il giorno tanto atteso è arrivato: Matteo Melluzzo vola a Parigi

Il giorno è arrivato ed è quello della partenza verso le Olimpiadi di Parigi 2024 per Matteo Melluzzo. Nei giorni scorsi il velocista siracusano ha svolto gli ultimi test a Siracusa prima di volare verso la Francia. L'appuntamento è per giovedì 8 agosto con la staffetta azzurra 4x100 e l'obiettivo, come sottolineava qualche giorno fa alla redazione di SiracusaOggi.it lo stesso Matteo, è chiaro: qualificarsi per la finale di giorno 9.

Le Olimpiadi coronano una stagione personale memorabile. "Direi perfetta, perché ho raggiunto tutti gli obiettivi che mi ero prefissato. Adesso abbiamo l'opportunità di renderla leggendaria...". Sì, perché lo sprinter delle Fiamme Gialle ha conquistato queste Olimpiadi con spirito, sudore, tenacia e merito. Matteo Melluzzo già dallo scorso maggio si è preso la scena al Roma Sprint Festival sui 100 metri con un 10.13, diventando l'atleta siciliano più veloce di sempre. Agli

Europei di Roma 2024 è stato “il ragazzo d’oro”, conquistando il gradino più alto del podio nella 4×100, con i suoi amici e “colleghi”: Marcell Jacobs, Lorenzo Patta e Filippo Tortu. A giugno ha vinto la finale sui 100 metri ai Campionati Italiani Assoluti 2024 di La Spezia in 10.12 (ritoccando il suo miglior tempo di un solo centesimo, ndr), facendo suo il titolo di Campione Italiano 2024.

Da Siracusa è sempre più forte il tifo attorno al velocista cresciuto nella Milone con il papà Gianni come coach. “Credo che da Siracusa mi seguiranno in tanti. – diceva a SiracusaOggi.it – Spero di regalare grandi emozioni a tutta la città”. Vai Matteo, Siracusa è con te.

Tre nuovi portieri per il Siracusa calcio: Di Silvestro, Iovino e Sorrentino

Sergio Di Silvestro, Fedele Iovino e Andrea Sorrentino sono i nuovi portieri del Siracusa calcio. A comunicarlo è la società del presidente Ricci sui canali social. Di Silvestro, siracusano classe 2006, nell’ultima annata ha vestito la maglia del Real Siracusa. Iovino, classe 2005, è cresciuto nel settore giovanile del Napoli e, dopo l’esperienza con la formazione Under 19 del Cosenza, nella scorsa stagione è stato titolare nel girone I di Serie D con il Città di Sant’Agata. Sorrentino, classe 2004, nello scorso campionato ha giocato nel girone I di Serie D con la maglia dell’Akragas. Cresciuto nel settore giovanile della Salernitana, ha iniziato la stagione al Campobasso, club che milita in Serie C

Un altro colpo in difesa per il Siracusa: arriva Ruben Falla

Ruben Falla è un nuovo giocatore del Siracusa calcio. Difensore classe 2002, siracusano, nella scorsa stagione Falla ha collezionato 28 presenze nel girone I di Serie D con il Città di Sant'Agata. Dopo le esperienze nel settore giovanile del Siracusa, in carriera Ruben ha giocato in Serie C con la Vibonese e in D anche con Ragusa e Troina.

Svelata la nuova Serie D: ecco le avversarie del Siracusa nel girone I

Scalda i motori il Siracusa in vista del debutto in campionato. Nella giornata odierna la Lega Nazionale Dilettanti ha reso noto i gironi del campionato di Serie D 2024/2025: il Siracusa inserito nel girone I. Queste le avversarie: Acireale; Akragas, Castrum Favara; Città Sant'Agata; Enna; Licata; Locri; Nissa; Nuova Igea Virtus; Paternò; Pompei; Ragusa; Reggina; Sambiasse; Sancataldese; Scafatese e Vibonese.

Il campionato inizierà domenica 8 settembre. Il Siracusa parte come una protagonista annunciata, indicata dagli addetti al

settore come la squadra da battere. La società azzurra, con il direttore sportivo Mignemi, ha lavorato bene sul mercato, mettendo a disposizione di mister Turati una rosa importante. La formula è sempre la stessa, con la prima classificata di ognuno dei 9 gironi promossa in Serie C e ammessa alla poule scudetto di quarta serie. Dal secondo al quinto posto, play-off ma buoni solo per stilare la griglia degli eventuali ripescaggi. La formula è sempre la stessa, con la prima classificata di ognuno dei 9 gironi promossa in Serie C e ammessa alla poule scudetto di quarta serie. Dal secondo al quinto posto, play-off ma buoni solo per stilare la griglia degli eventuali ripescaggi.

La prima uscita ufficiale è in programma per il 25 agosto al De Simone, con la Coppa Italia di Serie D: sarà Siracusa-Sancataldese.



Serie D, campionato al via l'8 settembre, Siracusa tra entusiasmo e consapevolezza

In attesa del calendario, intanto c'è la data: il campionato di Serie D 2024/25 inizierà domenica 8 settembre. Il Siracusa parte come una protagonista annunciata, indicata dagli addetti al settore come la squadra da battere. La società azzurra ha lavorato bene sul mercato, mettendo a disposizione di Marco Turati una rosa di prim'ordine.

La formula è sempre la stessa, con la prima classificata di ognuno dei 9 gironi promossa in Serie C e ammessa alla poule scudetto di quarta serie. Dal secondo al quinto posto, play-off ma buoni solo per stilare la griglia degli eventuali ripescaggi. La grande novità è che per la prima volta nella storia della Serie D il numero degli under da schierare in campo scende da quattro a tre. Una decisione presa in condivisione con le società a seguito del cambiamento della norma sul vincolo e delle variazioni regolamentari dei campionati giovanili professionistici.

Attesa ed entusiasmo per il Siracusa che da qualche giorno ha avviato la preparazione precampionato al De Simone. La campagna abbonamenti procede lenta ma stabile, con il primo traguardo delle mille tessere superato in scioltezza. Il ritiro a Moccone, in Calabria, partirà dal 1 agosto ed è lì che prenderà forma il Siracusa "battagliero" che il mister ha in testa. Il ds Mignemi ha diretto una campagna acquisti ricca: Baldan e Vinetot in difesa; Candiano, Palermo, Acquadro in mezzo al campo e i grandi colpi in attacco Convitto e Longo. Sono arrivate anche conferme importanti, come Suhs, Maggio e soprattutto Giuliano Alma.

La prima uscita ufficiale è in programma per il 25 agosto, con la Coppa Italia di Serie D. Lo scorso anno, i leoni uscirono al primo turno, sconfitti dal Ragusa.

Andrea Carbone è un nuovo giocatore del Siracusa: sarà uno degli “under”

Andrea Carbone è un nuovo giocatore del Siracusa calcio. Esterno difensivo classe 2006, Carbone arriva dalla Spal, club con il quale ha svolto tutta la trafila nel settore giovanile. A Ferrara ha vinto il campionato Under 18, andando in rete in finale contro l'Inter, e nella passata stagione in Primavera 2 ha realizzato 4 gol e 8 assist. Andrea, che in prestito al Torino ha anche disputato l'ultimo “Torneo di Viareggio”, andrà a rinforzare la batteria under del Siracusa.

Pallanuoto, Francesco “Ciccio” Cassia rinnova con l'Ortigia

Rinnovo importante per il Circolo Canottieri Ortigia: il centro vasca Francesco “Ciccio” Cassia giocherà ancora con la calottina bianco verde nella stagione 2024/2025. Ciccio Cassia, lo scorso anno, è stato il miglior marcatore della

regular season in Serie A1, guadagnandosi anche la chiamata della Nazionale assoluta, con la quale ha svolto tutta la fase di preparazione olimpica, restando aggregato al Settebello fino all'ultimo momento. Un segnale di fiducia importante da parte del CT Campagna, che sembra suggerire che Cassia possa far parte stabilmente del prossimo ciclo azzurro. Quella di Ciccio è una scelta che dimostra il suo attaccamento ai colori del club nel quale è cresciuto e in cui è sbocciato il suo talento. Per quanto riguarda l'Ortigia, si tratta di una conferma importante, che testimonia la centralità del giocatore e il suo valore tecnico e umano per il club biancoverde che, nella prossima stagione, vuole continuare a puntare in alto, a caccia di traguardi sempre più importanti. "Quest'anno, avevo molte richieste, in particolare una molto importante, che però non si è concretizzata per la situazione che si è venuta a creare. – ha detto Ciccio Cassia – Così ho deciso di rimanere qui, anche perché il prossimo anno il campionato sarà molto più equilibrato e combattuto e l'Ortigia potrà ambire a posizioni di vertice ancora più importanti, ponendosi obiettivi prestigiosi. Spero di arrivare il più in alto possibile con i colori biancoverdi, perché vincere qui avrebbe tutto un altro sapore. A livello personale mi auguro anche di entrare stabilmente nei tredici della Nazionale italiana. Alla fine della scorsa stagione – afferma Cassia – mi hanno fatto sentire tutto il loro affetto, pertanto sono molto felice di poter giocare ancora per loro il prossimo anno".

Olimpiadi, Matteo verso

Parigi senza paura. “Si scende in pista e si va più veloce possibile”

Compirà domani 22 anni il velocista siracusano Matteo Melluzzo. Come regalo di compleanno si è preso un viaggio per Parigi, destinazione Olimpiadi. Concluso il raduno delle staffette azzurre, conta i giorni da qui all'otto agosto quando lo vedremo in pista come primo frazionista della 4x100 che vuole confermare l'oro di Tokyo dopo aver portato a casa nelle settimane scorse il titolo europeo. “Mi sento molto tranquillo nell'affrontare la manifestazione più importante per un atleta. So che sto molto bene fisicamente e mentalmente e questo mi dà tranquillità”, racconta raggiunto da Siracusaoggi.it.

Matteo Melluzzo è l'unico atleta siracusano in gara alle Olimpiadi. “Sinceramente non ho ancora realizzato che da oggi sono un atleta olimpico”, confida. “Probabilmente me ne renderò conto quando sarò lì al villaggio, ma so che tutte le emozioni le riuscirò a esprimere solo dopo le gare”.

Non vede l'ora di prendere posto nel villaggio olimpico, Matteo, che a Parigi sarà accompagnato dalla sua famiglia: il papà primo coach, la mamma e la sorella. “Ho visto un po' sui social i vari video degli atleti che mostrano il villaggio e la welcome bag con tutti i gadget. Io sarò in gara giorno 8 mattina con la staffetta. Ovviamente proveremo a qualificarci per la finale di giorno 9”.

Le sensazioni, poco prima della partenza, sono buone. “Ho appena finito una settimana di ritiro staffette a Roma e devo dire che sono molto contento di come ho lavorato e di come ho approcciato la preparazione. Siamo pronti per giorno 8 agosto”.

Nessuna scaramanzia particolare, nessun rito speciale per Matteo Melluzzo che però sui social lancia un sondaggio su

quale sia l'esultanza preferita: gladiatore come a Roma o Naruto come agli assoluti? "Però non parlo mai della gara con nessuno, perché voglio evitare di caricarmi di pressioni o aspettative. Si scende in pista e si va più forte possibile". Ecco la ricetta di Melluzzo.

Le Olimpiadi coronano una stagione personale memorabile. "Direi perfetta, perché ho raggiunto tutti gli obiettivi che mi ero prefissato. Adesso abbiamo l'opportunità di renderla leggendaria...". Sì, la scaramanzia non appartiene a Matteo. Bene così. Si scende in pista e si va più forte possibile.

Da Siracusa cresce il tifo attorno al velocista cresciuto nella Milone con il papà Gianni come coach e ora fisso nel giro della velocità azzurra con Di Mulo. "Credo che da Siracusa mi seguiranno in tanti. Spero di regalare grandi emozioni a tutta la città", dice d'un fiato. Avere un proprio rappresentante nella manifestazione sportiva per eccellenza è motivo di orgoglio. Distrattamente, c'è ne dimentichiamo alle volte. Forza Matteo, siamo fieri di avere un concittadino alle Olimpiadi.